

IL CIELO NEL CUORE (12)  
parole per quando ci manca il cielo su di noi

ANNUNCIAZIONE del SIGNORE

Oggi si è rivelato il mistero che è da  
tutta l'eternità:

**il Figlio di Dio diventa Figlio dell'uomo;**  
partecipando a ciò che è inferiore, ci  
rende partecipi delle cose più alte.

Adamo all'inizio fu ingannato: cercò di  
diventare Dio, ma non vi riuscì. Ora Dio  
diventa uomo, per divinizzare Adamo.

Si rallegri la creazione ed esulti la  
natura: l'arcangelo sta con timore  
davanti alla Vergine, e con il suo saluto:  
**"Rallegrati"** reca l'annuncio gioioso che  
**il nostro dolore è finito.**

O Dio, che ti sei fatto uomo  
per la tua misericordiosa compassione,  
sia Gloria a Te!  
(Liturgia ortodossa).

Le chiese di oriente e di occidente oggi  
celebrano la festa che nella tradizione  
bizantina è detta dell'Evangelizzazione della  
madre di Dio.

Mediante l'ascolto accoglie la parola di  
Dio portata dall'angelo e concepisce nel  
proprio grembo, per opera dello Spirito Santo,  
il Figlio di Dio, la Parola dell'Altissimo fatta  
carne.

La festa dell'Annunciazione risale al VI  
sec. a Costantinopoli. La data odierna è legata  
alla fissazione del Natale al 25 dicembre.  
Inoltre in occidente fin dall'antichità il 25 marzo

si celebrava la memoria dell'incarnazione,  
passione e resurrezione di Cristo.

**Preghiamo:**

Signore Dio nostro,  
oggi noi riviviamo  
l'annunciazione dell'angelo  
alla vergine Maria,  
che accogliendo la tua parola  
ha permesso al Verbo di farsi carne:  
rendici disponibili come lei  
a compiere la tua volontà  
e ad acconsentire alla salvezza  
che tu ci doni in Gesù Cristo,  
tuo Figlio, nostro Signore.  
Amen!

**Salmo 118**

*Beato chi custodisce  
i suoi insegnamenti  
e lo cerca con tutto il cuore.*

...

*Corro sulla via dei tuoi comandi  
perché hai allargato il mio cuore.*

